

Arti e spettacolo > Letteratura

Libri antichi

Scoperto a Roma un manoscritto con il più antico poema in lingua inglese

Si tratta del "Cædmon's Hymn", composto nel VII secolo da un mandriano della Northumbria. Trovato nella Biblioteca Nazionale Centrale da un gruppo di studiosi del Trinity College di Dublino

18/05/2026



Condividi

Una copia finora sconosciuta del **più antico poema in lingua inglese** è **stata scoperta nella Biblioteca Nazionale Centrale di Roma** da un gruppo di studiosi del Trinity College di Dublino.

Il manoscritto, risalente a oltre 1.200 anni fa, contiene il "Cædmon's Hymn", composto nel VII secolo da un mandriano della Northumbria. La notizia dell'eccezionale ritrovamento è pubblicata dal quotidiano londinese 'The Guardian'.

Il testo, già noto attraverso fonti successive, è stato individuato dagli studiosi Elisabetta Magnanti e Mark Faulkner durante una ricerca sui manoscritti medievali. La scoperta è avvenuta dopo un controllo degli archivi della biblioteca romana, che ha digitalizzato e reso disponibili online alcune pagine contenenti il poema.

Il "Cædmon's Hymn", tramandato originariamente dallo storico e teologo medievale Beda nell'VIII secolo, è considerato il primo componimento poetico in lingua inglese giunto fino a noi.

La nuova copia rinvenuta a Roma risale a un periodo compreso tra l'800 e l'830 d.C. e sarebbe stata trascritta da un monaco nell'Italia settentrionale.